

DECRETO DEL CONSIGLIERE DELEGATO

n. 295 – 8147/2019

OGGETTO: AVVISO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1 "AZIONI DI ORIENTAMENTO A FINALITÀ EDUCATIVA, INFORMATIVA, DI ACCOMPAGNAMENTO E CONSULENZA RIVOLTE A ADOLESCENTI, GIOVANI E FAMIGLIE" PER IL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO PER IL PERIODO 2019-2022 DI CUI AL DECRETO N. 274-7355/2019 DELL'11/07/2019. INTEGRAZIONE.

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui la Consigliera Barbara Azzarà, le deleghe delle funzioni amministrative;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 503-26107/2018 del 26/10/2018 con cui si è proceduto a modificare il conferimento di alcune deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 108-3600/2019 del 3/04/2019 con cui si è proceduto alla revisione delle deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Vista la L.R. 13 aprile 1995, n. 63 in materia di "Disciplina delle attività di orientamento e formazione professionale" che all'art.8, attribuisce alla Regione Piemonte le funzioni di definizione di Programmi triennali in tali ambiti;

Vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 avente a oggetto il "Riordino delle funzioni amministrative conferite alla Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56" e, in particolare, richiamato l'art. 5, comma 3, lett. a) con cui sono delegate alla Città metropolitana le funzioni in materia di

formazione professionale e orientamento di cui agli articoli 9 della L.R. n. 63 del 13/04/1995 e 77 della L.R. n. 44 del 26/04/2000;

Considerato che, in applicazione della predetta normativa, la Regione Piemonte, con propria Deliberazione di Giunta n. 21-8805/2019 del 18/04/2019, ha stabilito di:

- a) approvare il testo dell'Atto di Indirizzo "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni" target adolescenti e giovani, periodo 2019/2022, nella formulazione elaborata con il concorso attivo dei referenti regionali territoriali e della Città Metropolitana, e successivamente delle parti sociali e datoriali rappresentate nella Commissione Regionale di concertazione per le politiche regionali del lavoro della formazione e dell'orientamento, di cui all'art. 11 della L.R. 34/2008 e s.m.i., riunitasi in data 21/03/2019 che ha espresso il parere positivo;
- b) demandare alla Città Metropolitana di Torino di procedere all'adozione di apposito avviso pubblico per l'attuazione delle azioni riconducibili alla Misura 1 "Azioni di orientamento, accompagnamento" limitatamente al proprio territorio di riferimento, con una dotazione finanziaria di Euro 3.370.981,00 a valere sulla fonte di finanziamento POR/FSE 2014-2020, come ripartito nella tabella 1 dell'Atto di indirizzo;
- c) demandare la competente Direzione Coesione Sociale a procedere, per la parte restante del territorio regionale, con analoghe procedure di evidenza pubblica l'attuazione delle Misure di cui al citato Atto di indirizzo;

Dato atto che, in attuazione della citata DGR n. 21-8805/2019, la Città Metropolitana, con decreto del Consigliere delegato n. 274-7355/2019 dell' 11/07/2019 ha disposto di:

- a) avviare, nei limiti delle risorse definite dalla Regione Piemonte per il periodo 2019-2022 pari ad euro 3.370.981,00, la procedura relativa alla selezione di proposte progettuali in attuazione della Misura 1 "Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie" per il territorio della Città metropolitana di Torino per il periodo 2019-2022;
- b) approvare l'Avviso per l'attuazione delle azioni riconducibili alla misura 1 "Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie" per il territorio della Città Metropolitana di Torino per il periodo 2019-2022 allegato al presente decreto (all. A), unitamente ai seguenti altri documenti:
All. A.1 schema per la presentazione delle proposte progettuali -
All. A. 2 dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

All. A.3.1 schema lettera di adesione alla rete territoriale

All. A.3.2. schema lettera di adesione alla rete territoriale per istituzioni scolastiche

All. B Manuale di riferimento contenente gli indicatori per la valutazione ex ante delle proposte progettuali;

c) dare copertura finanziaria al suindicato Avviso in considerazione degli impegni assunti a favore della Città Metropolitana con la Determinazione del Settore Standard Formativi della Direzione Coesione Sociale n. 921 del 1° luglio 2019, pubblicata sul B.U.R. in data 11.7.2019, per la somma di euro 3.370.981,00, accertando la medesima come di seguito indicato:

euro 337.098,10 (fonte P.O.R./FSE) con imputazione sul Titolo II – Trasferimenti correnti – Tipologia 101 – Categoria 2.01.01.02 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2019 – cap. 12478 – Codice Piano dei Conti V livello 2.01.01.02.001 del PEG 2019;

euro 1.020.294,30 (fonte P.O.R./FSE) con imputazione sul Titolo II – Trasferimenti correnti – Tipologia 101 – Categoria 2.01.01.02 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2020 – cap. 12478 – Codice Piano dei Conti V livello 2.01.01.02.001 dell'anno 2020;

euro 2.022.588,60 (fonte P.O.R./FSE) con imputazione sul Titolo II – Trasferimenti correnti – Tipologia 101 – Categoria 2.01.01.02 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2021 – cap. 12478 – Codice Piano dei Conti V livello 2.01.01.02.001 dell'anno 2021;

d) prenotare la somma di euro 3.370.981,00, come di seguito indicato:

euro 337.098,10 con imputazione sulla Missione/Programma 15/02 – Titolo I – Spese correnti del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 - anno 2019 (fonte POR/FSE) – capitolo 12679 – Macroaggregato 04 – COFOG 09.3 – Transazione europea 5 – Codice Piano dei Conti V livello U.1.04.03.99.999 del PEG 2019;

euro 1.020.294,30 con imputazione sulla Missione/Programma 15/02 – Titolo I – Spese correnti del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 - anno 2020 (fonte POR/FSE) – capitolo 12679 – Macroaggregato 04 – COFOG 09.3 – Istruzione post-secondaria non superiore – Transazione europea 5 – Codice Piano dei Conti V livello U.1.04.03.99.999 dell'anno 2020;

euro 2.022.588,60 con imputazione sulla Missione/Programma 15/02 – Titolo I – Spese correnti del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 - anno 2021 (fonte POR/FSE) – capitolo 12679 – Macroaggregato 04 – COFOG 09.3 – Istruzione post-secondaria non superiore – Transazione europea 5 – Codice Piano dei Conti V livello U.1.04.03.99.999 dell'anno 2021;

Dato atto che, in attuazione delle disposizioni sopra citate, la Regione Piemonte con Determinazione del competente Settore n. 963 del 09.7.2019 ha provveduto ad approvare analogo Avviso per l'ambito territoriale di propria competenza;

Preso ora atto che la Direzione regionale Coesione Sociale - Settore Standard formativi e orientamento professionale, con DD n. 1026 del 23 .7.2019, ha ritenuto di integrare alcune parti del proprio Avviso, al fine di assicurare una copertura capillare del territorio con particolare

riferimento ai picchi di attività dello stesso potenzialmente interessato al servizio e ai picchi di attività del servizio, prevedendo altresì che per garantire omogeneità nell'affidamento dei servizi di orientamento sia necessaria l'adozione di un analogo provvedimento da parte della Città metropolitana, a valere sul territorio di propria competenza;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra esposto, provvedere, in relazione al citato Avviso, approvato con decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana n. 274-7355/2019, a:

- modificare nel testo dell'Avviso il paragrafo 12.3 denominato "Delega" con il seguente testo:
"La delega non è ammissibile per le funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto dell'autorizzazione. Non è inoltre ammissibile per le azioni di supporto alla gestione e animazione territoriale (azione 2).

La delega è invece ammessa per le attività ricomprese nell'azione 1 (Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie), nel limite del 20% delle risorse riferite alla medesima azione 1, nei casi in cui gli organismi attuatori non riescano a organizzare ed assicurare una copertura capillare del territorio con particolare riferimento ai picchi di attività dello stesso potenzialmente interessato al servizio e ai picchi di attività del servizio.

La richiesta di delega deve essere supportata da motivazione che evidenzii l'effettivo valore aggiunto prodotto dalle azioni delegate. Il delegato dovrà possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, cioè analoghi alle caratteristiche già delineate per i soggetti facenti parte del Raggruppamento Temporaneo, da documentare a richiesta degli uffici competenti e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti in tutto o in parte le attività ad esso delegate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso il soggetto proponente titolare dell'autorizzazione, anche per le attività eventualmente delegate.

Nel caso in cui il proponente ricorra alla delega, lo stesso dovrà operare affinché tale affidamento generi un effettivo valore aggiunto, proporzionato e dimostrabile e non un aumento ingiustificato dei costi in ragione delle caratteristiche specifiche dell'operazione. Il soggetto delegato si configura come sub-responsabile per il trattamento dei dati personali per conto della Città Metropolitana di Torino; pertanto il soggetto proponente, in quanto responsabile esterno, dovrà attenersi a quanto previsto dal paragrafo 10 dello schema "Istruzioni documentate ai responsabili esterni" approvato con determinazione del Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale n. 219 dell'8/03/2019;

In sede di rendicontazione il beneficiario/delegante deve produrre una relazione che dia evidenza dell'effettivo valore aggiunto delle azioni delegate.

Per le ulteriori indicazioni in materia di delega e partenariato si rinvia alle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 1610 del 21/12/2018.

La richiesta di delega dovrà essere formulata utilizzando l'Allegato A.4";

- approvare il modulo “Dichiarazione di delega”, posto in Allegato A.4 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- modificare nel testo dell’Avviso il paragrafo 8.3 denominato “Documentazione facente parte integrante della domanda” integrando l’elenco della documentazione da allegare al modulo originale di domanda con il modulo “Dichiarazione di delega”, - All. A 4 - , allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- modificare nel testo dell’Avviso il paragrafo 8.2 denominato “Forme e scadenze di presentazione delle domande” precisando nelle ore 12.00 del 28 agosto 2019 il termine ultimo per la compilazione informatica della domanda e per l’invio della stessa tramite PEC alla Città metropolitana all’indirizzo indicato;

Dato atto che il Responsabile del procedimento di cui trattasi è il Dirigente della Direzione Formazione professionale e orientamento;

Dato atto che con Deliberazione consiliare n. 1890/2019 del 26.2.2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90.

Visto l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al TUEL, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile della Direzione interessata, nonché del Dirigente responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visto l’art. 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell’Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

Visto l’art. 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

Visto l’art.134, comma 4, del TUEL e ritenuta l’urgenza.

DECRETA

per le motivazioni in premessa illustrate

1) di prendere atto che, in relazione all’Avviso in oggetto, la Direzione regionale Coesione Sociale

- Settore Standard formativi e orientamento professionale, con DD n. 1026 del 23 .7.2019, ha ritenuto di integrare alcune parti del proprio Avviso, prevedendo altresì che per garantire omogeneità nell'affidamento dei servizi di orientamento sia necessaria l'adozione di un analogo provvedimento da parte della Città metropolitana, a valere sul territorio di propria competenza;

2) di integrare per le motivazioni espresse in premessa, l'Avviso in oggetto relativamente al paragrafo 12.3 denominato "Delega" nel modo seguente:

"La delega non è ammissibile per le funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto dell'autorizzazione. Non è inoltre ammissibile per le azioni di supporto alla gestione e animazione territoriale (azione 2).

La delega è invece ammessa per le attività ricomprese nell'azione 1 (Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie), nel limite del 20% delle risorse riferite alla medesima azione 1, nei casi in cui gli organismi attuatori non riescano a organizzare ed assicurare una copertura capillare del territorio con particolare riferimento ai picchi di attività dello stesso potenzialmente interessato al servizio e ai picchi di attività del servizio.

La richiesta di delega deve essere supportata da motivazione che evidenzii l'effettivo valore aggiunto prodotto dalle azioni delegate. Il delegato dovrà possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, cioè analoghi alle caratteristiche già delineate per i soggetti facenti parte del Raggruppamento Temporaneo, da documentare a richiesta degli uffici competenti e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti in tutto o in parte le attività ad esso delegate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso il soggetto proponente titolare dell'autorizzazione, anche per le attività eventualmente delegate.

Nel caso in cui il proponente ricorra alla delega, lo stesso dovrà operare affinché tale affidamento generi un effettivo valore aggiunto, proporzionato e dimostrabile e non un aumento ingiustificato dei costi in ragione delle caratteristiche specifiche dell'operazione. Il soggetto delegato si configura come sub-responsabile per il trattamento dei dati personali per conto della Città Metropolitana di Torino ; pertanto il soggetto proponente, in quanto responsabile esterno, dovrà attenersi a quanto previsto dal paragrafo 10 dello schema "Istruzioni documentate ai responsabili esterni" approvato con determinazione del Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale n. 219 dell'8/03/2019;

In sede di rendicontazione il beneficiario/delegante deve produrre una relazione che dia evidenza dell'effettivo valore aggiunto delle azioni delegate.

Per le ulteriori indicazioni in materia di delega e partenariato si rinvia alle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 1610 del 21/12/2018.

La richiesta di delega dovrà essere formulata utilizzando l'allegato A.4";

3) di approvare il modulo "Dichiarazione di delega", posto in Allegato A.4 quale parte integrante

e sostanziale del presente provvedimento;

- 4) di modificare nel testo dell'Avviso il paragrafo 8.3 denominato "Documentazione facente parte integrante della domanda" integrando l'elenco della documentazione da allegare al modulo originale di domanda con il modulo "Dichiarazione di delega" - All. A 4 - , allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di modificare nel testo dell'Avviso il paragrafo 8.2 denominato "Forme e scadenze di presentazione delle domande" precisando nelle ore 12.00 del 28 agosto 2019 il termine ultimo per la compilazione informatica della domanda e per l'invio della stessa tramite pec alla Città metropolitana all'indirizzo indicato;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri di spesa per l'Amministrazione;
- 7) di dare atto che il presente atto è immediatamente eseguibile.

Torino, 25/07/2019

La Consigliera delegata
Barbara AZZARA'